

IL TRUST

Uno strumento unico, una grande opportunità

San Sepolcro, 30 marzo 2023

Istituzione e funzionamento del trust profili civilistici e casi pratici

Sabrina Numa

Professionisti Accreditati
ASSOCIAZIONE ITALIANA TRUSTISTI
ASSOCIAZIONE ITALIANA TRUSTISTI

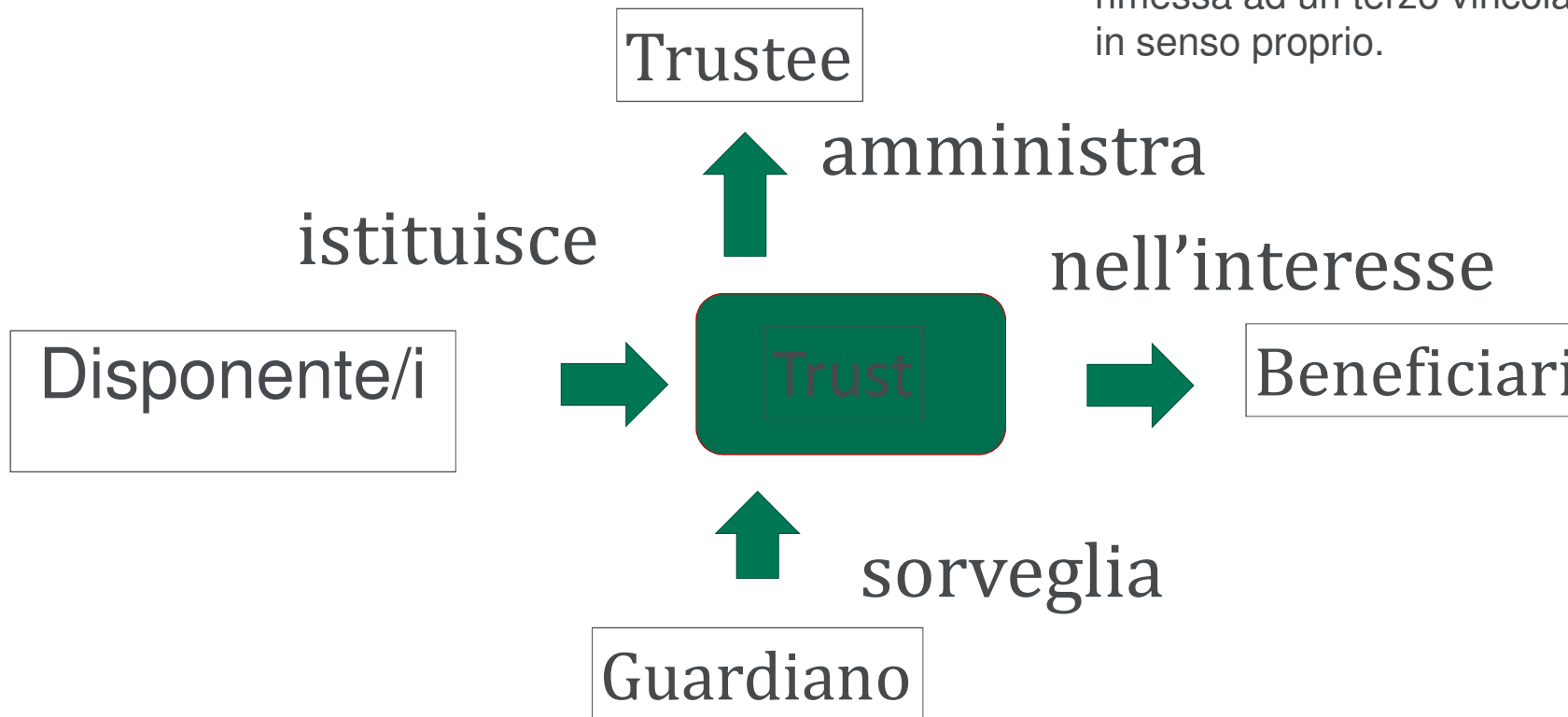
Trust
& Guardiani
Professionali
DECRETTO AL. 80/2019
ASSOCIAZIONE ITALIANA TRUSTISTI

ARGOS
TRUSTEES

Il trust – schema di base

I trust occorrono tutte le volte che una posizione soggettiva debba essere segregata per una finalità meritevole e l'attuazione della finalità debba essere rimessa ad un terzo vincolato da obbligazioni fiduciarie in senso proprio.

Maurizio Lupoi

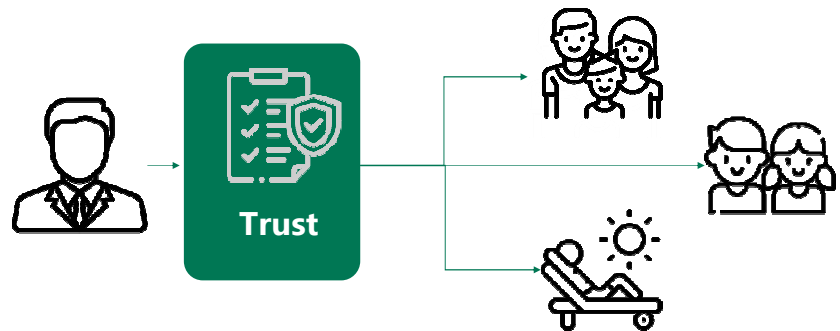


Perché un trust?

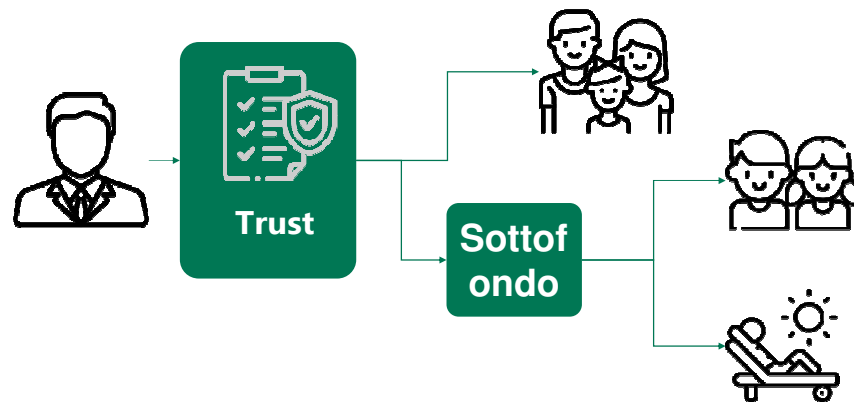
- per pianificare una successione;
- per proteggere i soggetti deboli e/o disabili;
- per garantire integrità al patrimonio personale;
- per la gestione dei rapporti patrimoniali se ha un legame di fatto;
- per garantire la conservazione dell'impresa e facilitare il passaggio generazionale;
- per gestire le ipoteche;
- per gestire dei beni nell'ambito di una procedura concorsuale;
- per garantirsi una vecchiaia serena e dignitosa;
- per risolvere le problematiche di gestione dei beni nelle crisi di coppia.



L'atto istitutivo e gli apporti



Il disponente stabilisce le regole dell'atto istitutivo a cui il trustee si dovrà scrupolosamente attenere nella gestione del fondo in trust; declina la categoria dei beneficiari, stabilisce chi sarà il trustee ed il guardiano ed i meccanismi di sostituzione.



Gli apporti al fondo possono essere contestuali all'autentica dell'atto istitutivo o successivi, fino al giorno antecedente il termine finale; apportando i beni il disponente può stabilire regole precise di gestione e destinazione.

Elementi importanti da considerare

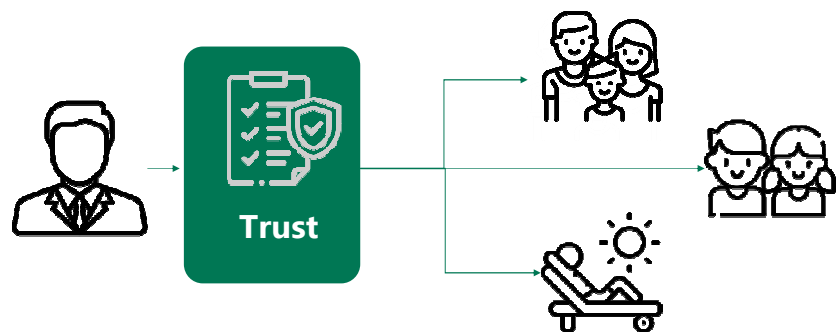
- La durata del Trust
- La scelta della Legge regolatrice
- La scelta del trustee ed i meccanismi di sostituzione
- La scelta del guardiano ed i meccanismi di sostituzione
- I beneficiari e la suddivisione delle classi
- Il potere di anticipazione e di risistemazione
- Le conseguenze fiscali
- I beni da apportare e la loro gestione
- Le modifiche possibili



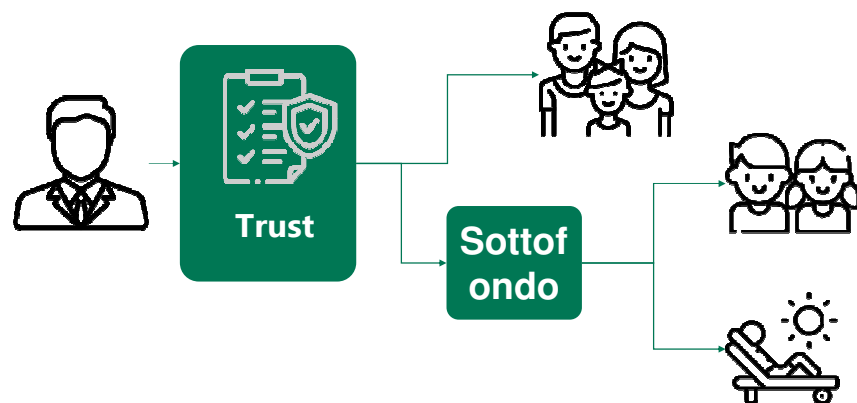
La gestione del fondo in trust – i diversi asset



L'attribuzione del fondo in trust in corso di trust e al termine finale



Il trustee, al termine finale del trust, distribuisce il fondo secondo le regole dell'atto istitutivo ai beneficiari che hanno diritto.



Se l'atto lo prevede, il trustee attribuisce anticipatamente, ai beneficiari che ne hanno diritto e che lo richiedono, una parte del fondo in trust o di un sottofondo.

Il trustee



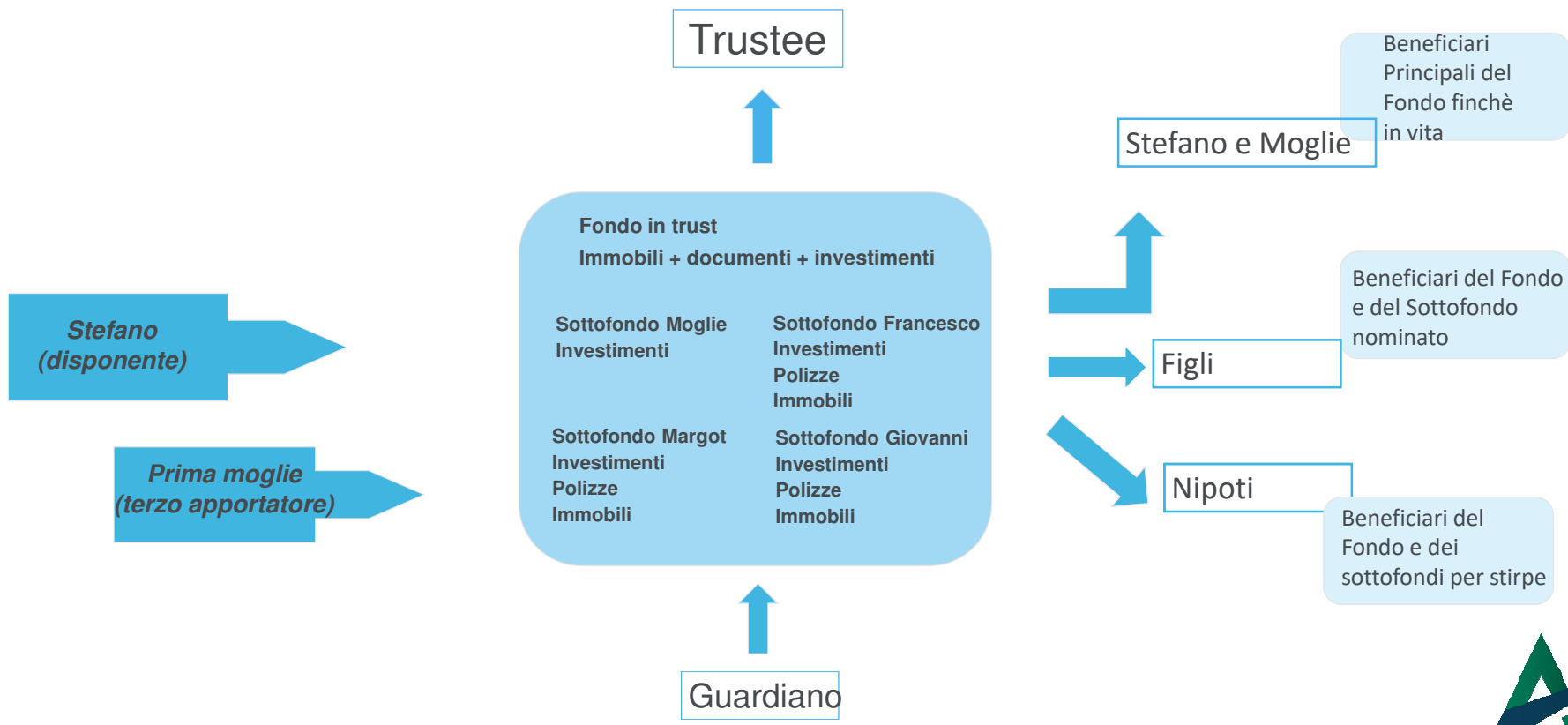
Il trustee gestisce il patrimonio della famigliala protegge per quanto possibilene segue l'evoluzione



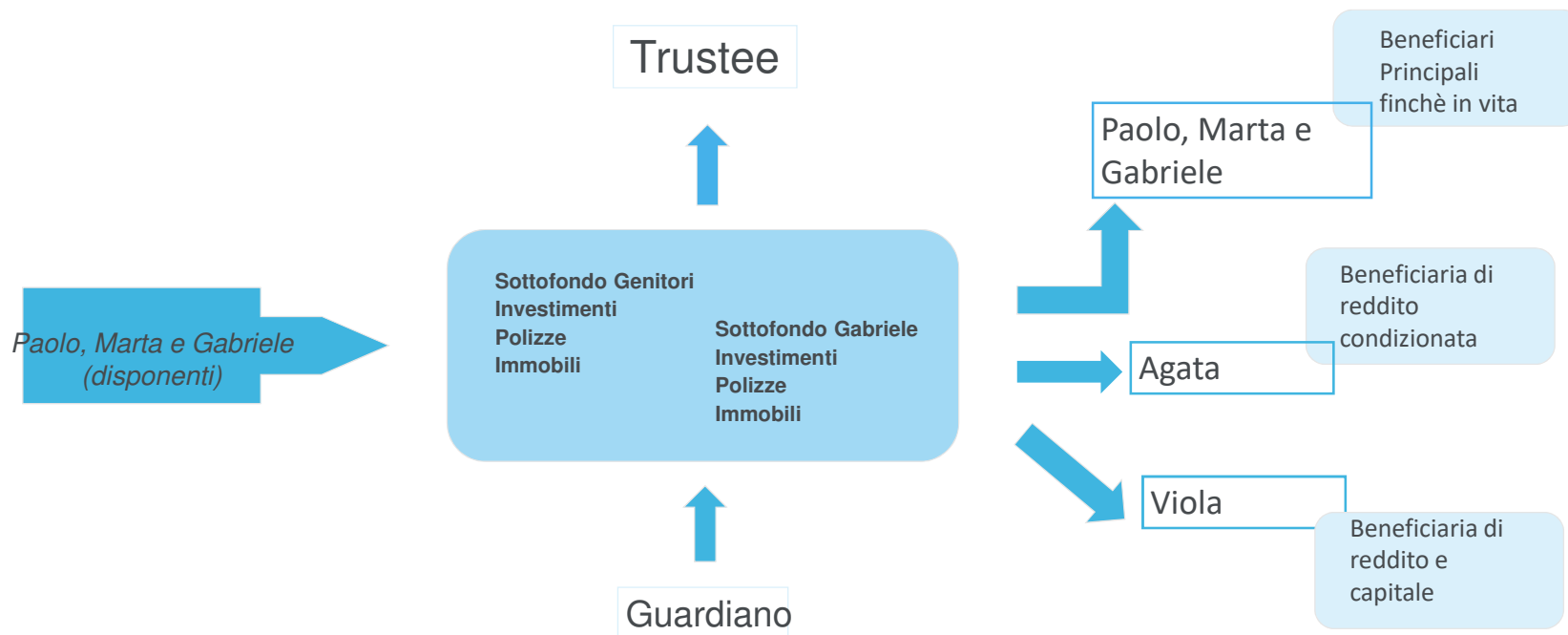
www.acrossgroup.it

Across Family Advisors

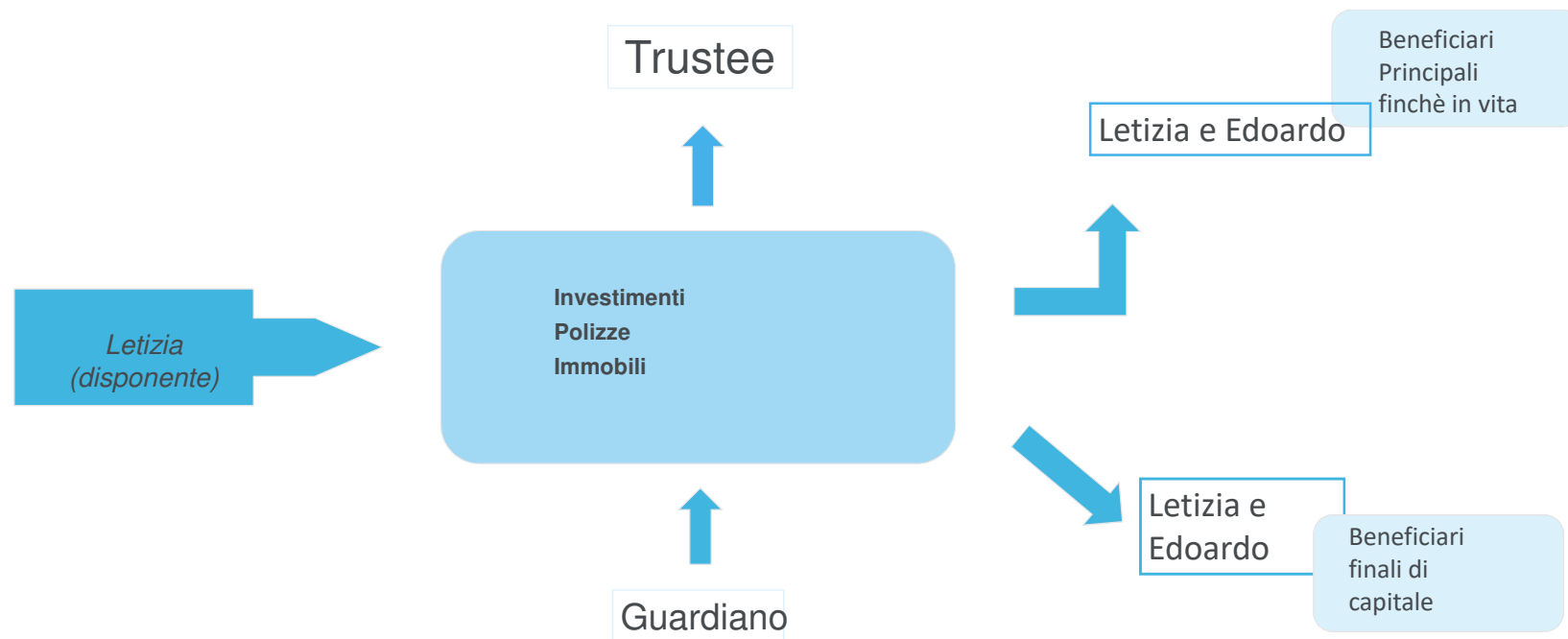
Il Trust di Stefano



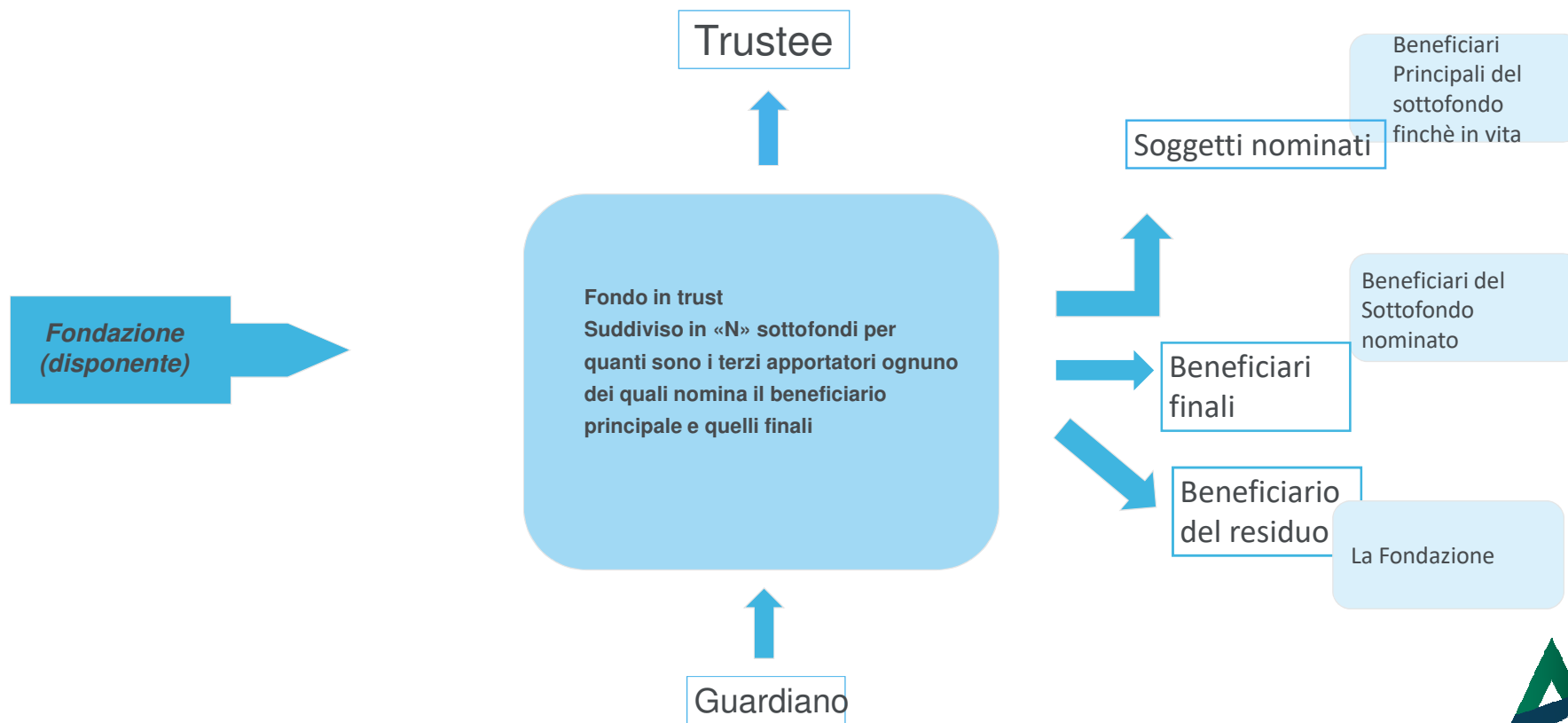
Il Trust di Gabriele



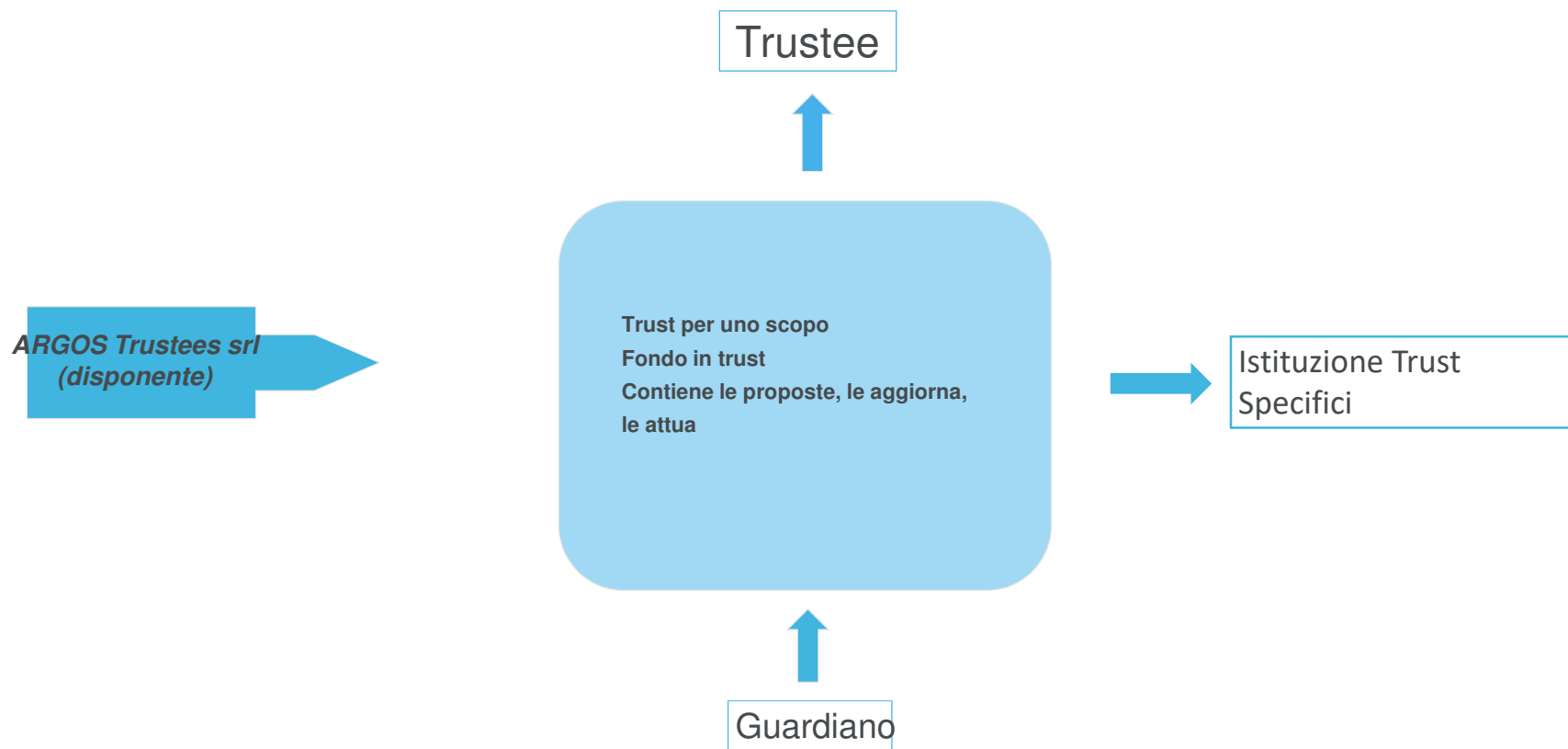
Il Trust di Letizia



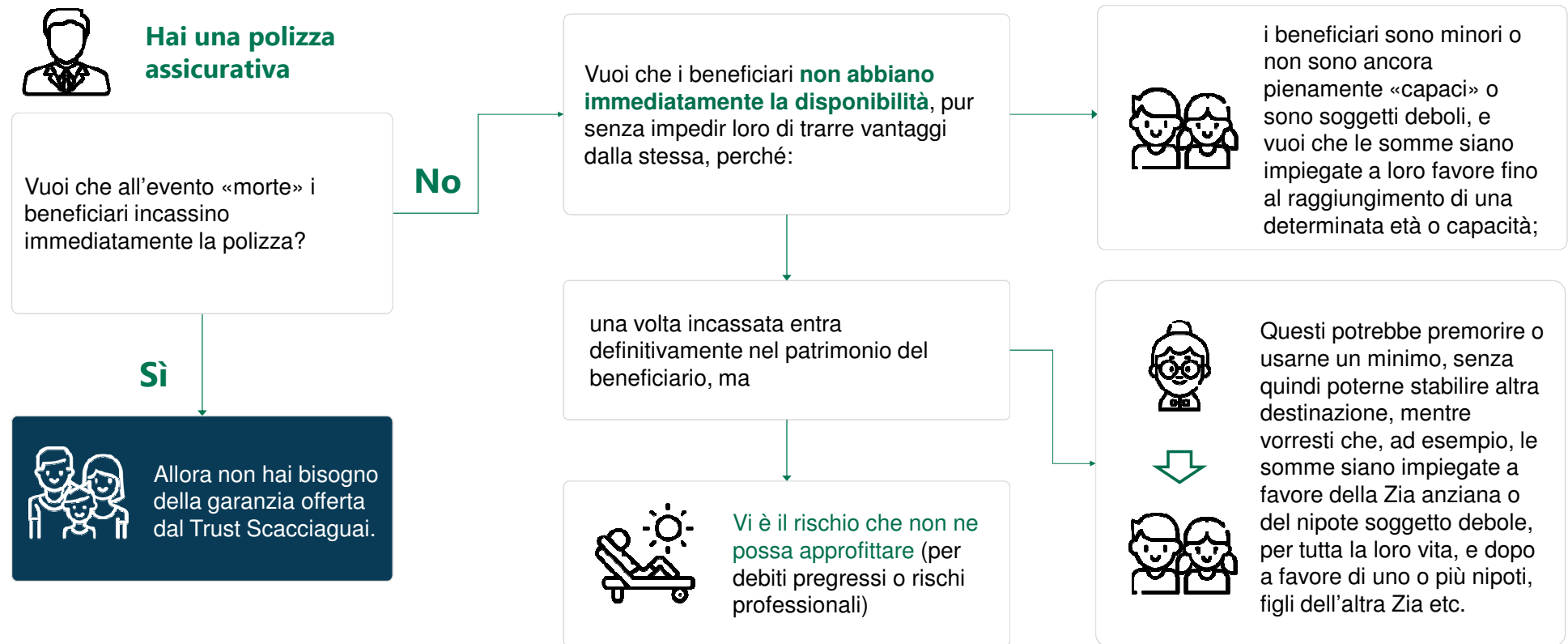
Il Trust della Fondazione



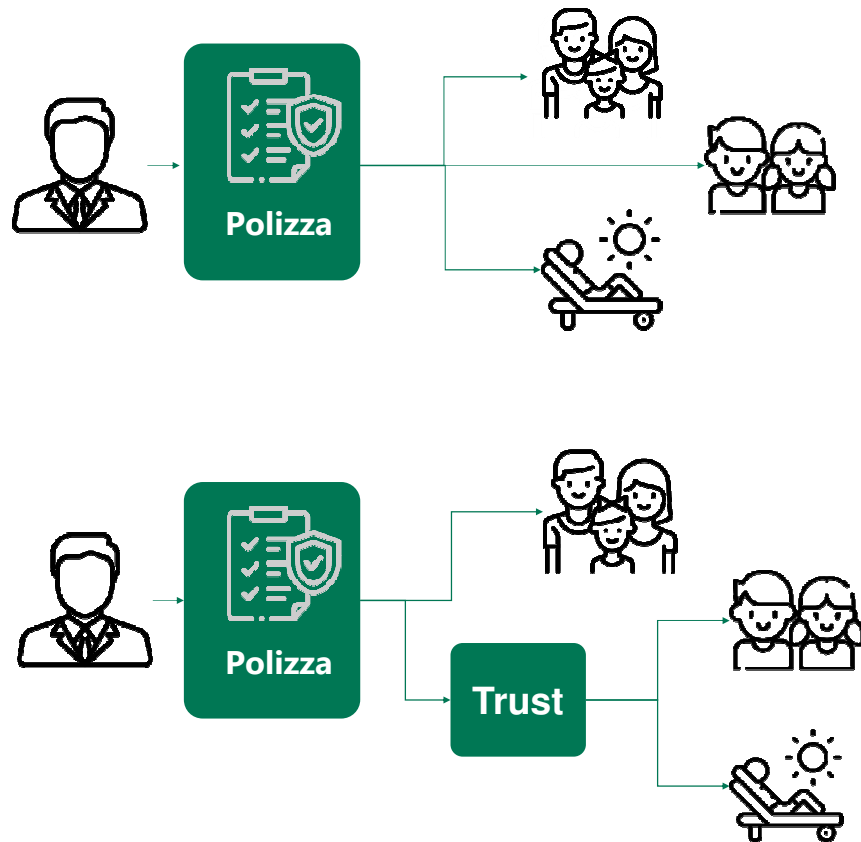
Il Trust Scacciaquai



Il Trust Scacciaguai – Quando può servire



Il Trust Scacciaguai – Quando può servire



Lo Scacciaguai consente di pianificare la gestione, ora per allora, delle somme derivanti dalla liquidazione della polizza che non vengono attribuite direttamente, ma vengono impiegate dal Trustee per provvedere ai bisogni e necessità dei beneficiari

Il Trustee, ricevendo il riscatto della polizza, lo impiegherà a favore dei Beneficiari secondo le regole del Trust istituito come da indicazioni del Proponente, per tutta la durata del Trust.

La Circolare 34/E del 20 ottobre 2022

Cosa cambia per i trust?



acrossgroup.it
scacciaquai.com

Argos Trustees

17

Imposte indirette – istituzione e apporti nel tempo

- Atto istitutivo – a tassa fissa
- Atti dispositivi:
 - Per trust non commerciali, in assenza di corrispettivo, l'apporto dei beni è a tassa fissa, indipendentemente dalla natura degli stessi.
 - Se il Disponente è un imprenditore e il trasferimento riguarda beni riconducibili all'impresa l'apporto è tassabile oltre che assoggettato ad IVA.



Imposte dirette

- La soggettività IRES del trust rileva:
- Per i trust interni non commerciali su tutti i redditi ovunque prodotti;
- Per i trust interni commerciali su tutti i redditi ovunque prodotti
- Per i trust esteri sui redditi prodotti all'interno del territorio dello Stato con specifica che:
 - Se il beneficiario è individuato e residente o il trust è opaco e il beneficiario è residente, per quest'ultimo rileva il reddito complessivamente prodotto dal trust estero indipendentemente dal requisito di territorialità.



Imposte dirette

- Trust trasparente: con beneficiario di reddito individuato con reddito tassato in capo al medesimo ai fini IRPEF
 - Sempre, indipendentemente dall'effettiva percezione, se titolare di un effettivo diritto di pretendere dal trustee.
- Trust opaco non commerciale: senza beneficiario di reddito individuato con reddito tassato in capo al trust ai fini IRES
 - Non è prevista una ulteriore imposizione sul beneficiario identificato in seguito.
- Trust opaco commerciale: il reddito è tassato in capo al trust ai fini IRES secondo le regole applicabili al reddito d'impresa; quando distribuisce il trust è sostituito d'imposta obbligato alla ritenuta alla fonte del 26%.
- Trust opaco estero: il solo reddito maturato nel territorio dello Stato è tassato ai fini IRES in capo al trust.





ARGOS Trustees srl

Via Pietro Paleocapa n. 6 – 20121 Milano

Tel. 02/76011473 – 0543/1711713

Sabrina Numa 348/6027692 – numa@argostrustees.it



www.acrossgroup.it

Across Family Advisors